

CREA - Valutazione della performance organizzativa (PE) - Anno 2025														
Obiettivo strategico	Indicatore	Valore di riferimento	Target numerico o temporale	Peso	Scala di valutazione				Fonte Dati	Misurazione e valutazione dei risultati raggiunti				
					Punteggio = 4	Punteggio = 3	Punteggio = 2	Punteggio = 1		Risultato dell'indicatore	Note esplicative/commenti sui risultati degli indicatori	Punteggio misurato	Puntegio valutato	Valutazione ponderata
Incrementare la partecipazione ai progetti internazionali e favorire il networking	Numero di progetti attivi, con il ruolo di coordinatore o di partner, finanziati dalla Commissione europea	Media dei progetti attivi (fonte: Monitor) del triennio 2021-2023 = 44 2021 = 38 2022 = 45 2023 = 51	Per l'anno 2025 = 44 (Media del triennio 2021-2023)	50%	Risultato superiore a 44	Risultato compreso tra 44 e 41	Risultato compreso tra 30 e 40	Risultato inferiore a 30	Banca dati MONITOR e/o EU Funding & tenders Portal	66	Il valore n. 66 progetti, determinato analizzando un report estratto dalla piattaforma Monitor, fa riferimento a tutti progetti finanziati dalla Commissione europea che sono risultati attivi nell'anno 2025. I dati presenti nel modulo "Progetti" di Monitor hanno un elevato grado di controllo da parte del personale dell'Ufficio Progetti. I programminell'ambito dei quali i progrtti sono stati finanziati sono: - Horizon Europe n. 48 progetti - Horizon 2020 n. 9 progetti - Food Safety n. 2 progetti - Life 2014-2020 n. 2 progetti - Life 2021-2027 n. 2 progetti - ERASMUS n. 1 progetto - Fondo per la ricerca nel settore dell'agricoltura biologica e di qualità MiPAAF Comm. europea n. 1 progetto - SMP - Singol Market n. 1 progetto Dei 66 progetti, 55 hanno data di inizio precedente al 2025, mentre n. 11 hanno avuto inizio effettivamente nel 2025 e così finanziati: - Horizon Europe n. 8 progetti - Food Safety - Horizontal topics - Work Programme EURL European Union Reference Laboratories n. 2 progetti - ERASMUS+ n.1 progetto	4	4	4
	Numero di progetti presentati, con il ruolo di coordinatore o di partner	-	24	50%	> 24	24	da 18 a 23	< 18	Banca dati MONITOR e/o EU Funding & tenders Portal	79	Nel 2025 l'attività di presentazione dei progetti è stata molto intensa, anche con il supporto della Direzione tecnico scientifica e dell'Ufficio progetti. Nel dettaglio l'attività di ciascun Centro è la seguente: AA - Agricoltura e ambiente, 11; AN - Alimenti e nutrizione, 2; CI - Cerealicoltura e colture industriali, 6 progetti ; DC - Difesa e certificazione; 5 progetti; FL - Foreste e legno, 5 progetti; GB - Genomica e bioinformatica, 3 progetti; IT - Ingegneria e trasformazioni agroalimentari, 11 progetti; OF - Orticoltura e floricoltura, 6 progetti; OFA - Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, 4 progetti; PB - Politiche e bioeconomia, 14 progetti; VE - Viticoltura ed enologia, 3 progetti; ZA - Zootecnia e acquacoltura, 5 progetti.	4	4	
Migliorare la produttività e la qualità della ricerca e la sua valorizzazione presso istituzioni pubbliche e private	N. articoli pubblicati nell'anno su riviste internazionali con Impact Factor (IF) dai <u>R/T a tempo indeterminato / n. ETP a tempo indeterminato (escludendo i R/T che svolgono attività che non comportano, di norma, la pubblicazione di risultati di attività di ricerca)</u>	Media olimpica del quinquennio 2019 - 2023 = 0,987 2019 = 1,010 2020 = 1,089 2021 = 0,978 2022 = 0,972 2023 = 0,928	Per l'anno 2025 = 0,987 (Media olimpica del quinquennio 2019 - 2023)	30%	Risultato superiore a 1,036 (superiore a +5% target)	Risultato compreso tra 0,987 e 1,036 (compreso tra target e +5% target)	Risultato compreso tra 0,493 e 0,986 (compreso tra -50% target e target -0,001)	Risultato inferiore a 0,493 (inferiore a -50% target)	Report realizzato sulla base di quanto presente nel sistema per la raccolta delle pubblicazioni	1,087	Nell'anno 2025 il risultato è risultato pari a 1,087, pertanto il target è stato ampiamente raggiunto e rientra nel range riferito al punteggio "4" (Risultato superiore a 1,036 (superiore a +5% target). Va rilevato un importante miglioramento (+ 15,7% nel 2025) rispetto al risultato dell'anno 2024, pari a 0,939. Riguardo il significato di questo indicatore, va rilevato che più il risultato si avvicina a 1, più è rappresentativo del fatto che, mediamente, ogni ricercatore o tecnologo, attivo nel campo della ricerca, è riuscito a pubblicare almeno un lavoro scientifico su una rivista di prestigio censita nelle banche dati bibliometriche internazionali. Il risultato relativo al 2025, molto positivo, può essere interpretato come un segnale favorevole verso un trend di crescita.	4	4	4
	% di articoli pubblicati nell'anno su riviste internazionali con IF >50° percentile (1° e 2° quartile) rispetto al totale delle pubblicazioni su riviste con IF		70%	40%	Risultato superiore a 70%	Risultato compreso tra 55% e 70%	Risultato compreso tra 40% e 54%	Risultato inferiore a 40%	Report realizzato sulla base di quanto presente nel sistema per la raccolta delle pubblicazioni	89%	Questo indicatore è stato introdotto per la prima volta nel 2025 per verificare la capacità dei ricercatori e tecnologi del CREA di pubblicare su riviste con un elevato fattore di impatto (IF). Misura, quindi la "qualità" scientifica delle pubblicazioni. Il target posto=70% ha voluto rappresentare uno stimolo a pubblicare ad un "livello elevato". Il risultato raggiunto viene considerato di ottimo livello.	4	4	
	N. studi, indagini, documenti di policy e pubblicazioni istituzionali	Media olimpica dei valori ottenuti nel quinquennio 2019 - 2023 = 259 2019 = 246 2020 = 249 2021 = 258 2022 = 269 2023 = 317	Per l'anno 2025 = 259 (Media olimpica del quinquennio 2019- 2023)	30%	Risultato superiore a 259	Risultato compreso tra 246 (-5% target) e 259 (target)	Risultato compreso tra 207 (-20% target) e 245 [(-5% target) -1]]	Risultato inferiore a 207 (-20% target)	Report realizzato dal Centro di ricerca Politiche e bioeconomia (CREA PB)	328	Nell'anno 2025 il target è stato raggiunto e ha superato la media olimpica della serie storica dei precedenti 5 anni. I destinatari di questi documenti (studi, indagini, documenti di policy e pubblicazioni istituzionali) sono principalmente il Ministero vigilante (MASAF), le Regioni, la Commissione europea, le Autorità di bacino, le Università. Le tipologie di documento più rappresentate sono: * Documento di policy (81 doc.) * Studi (64 doc.) * Tavoli di discussione / confronto / consultazione (27 doc.) * Pubblicazione istituzionale /practice abstract (14 doc) * Studi e indagini statistiche (13 doc.) I progetti o programmi principali nell'ambito dei quali sono stati realizzati i documenti sono: la Rete Rurale Nazionale (RRN), la Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA), il Piano Nazionale di Sviluppo Rurale (PNSR).	4	4	
	N. prodotti della ricerca - brevetti, - privative, - iscrizioni ai registri varietali - schede risultato in Monitor - marchi	36 (3 x 12) Il target è stato ricalcolato avendo deciso di uniformarlo, per tutti i Centri di ricerca, pari a 3	36	20%	Risultato superiore a 38 (+5% target)	Risultato compreso tra 36 (target) e 38 (+5% target)	Risultato compreso tra 29 (-20% target) e 35 (target - 1)	Risultato inferiore a 29 (-20% target)	Report realizzato sulla base di quanto presente nel sistema per la raccolta dei titoli di proprietà intellettuale, dall'Ufficio UDG5 Trasferimento tecnologico	93	Dall'anno 2025 questo indicatore, riguardante i prodotti della ricerca trasferibili, oltre a considerare i brevetti e le privative, ha tenuto conto anche dei marchi, delle iscrizioni ai registri varietali, della redazione delle "Schede risultato" (documenti a carattere divulgativo predisposti dai Centri di ricerca per facilitare la conoscenza e la diffusione di risultati della ricerca che possono avere una applicazione immediata presso terzi). Questa scelta ha permesso di considerare questo indicatore anche per i Centri che normalmente non producono brevetti o privative (ricerca tutelata) ma che, ugualmente, con le loro attività realizzano risultati di grande interesse che possono essere portati a conoscenza e trasferiti al mondo produttivo. I dati sono stati forniti dall'Ufficio Trasferimento tecnologico che gestisce i modul di Monitor riguardanti tutti i prodotti della ricerca. A livello strategico, il target per questo indicatore è stato stabilito come somma dei target assegnati ai Centri di ricerca (n. 3 prodotti della ricerca per Centro). I risultati, tuttavia, sono stati molto superiori alle aspettative (sebbene non siano rappresentate le invenzioni industriali e i marchi), con un totale di 91 prodotti così ripartiti: - Privative vegetali (CPVO) = 8 - Iscrizioni ai Registri (RNV) = 26 - Schede risultato = 59	4	4	
	N. brevetti valorizzati / N. brevetti attivi in portafoglio (%)	Media olimpica del quinquennio 2019 - 2023 2019 = 34% 2020 = 58% 2021 = 56% 2022 = 54% 2023 = 57%	Per l'anno 2025 = 56%	30%	Risultato superiore a 57% (target + 2%)	Risultato pari a 56% (Target) o 57% (Target + 2%)	Risultato compreso tra 39% (Target - 30%) e 55% (Target - 1)	Risultato inferiore a 39% (Target - 30%)	Report realizzato sulla base di quanto presente nel sistema per la raccolta dei titoli di proprietà intellettuale, dall'Ufficio UDG5 Trasferimento tecnologico	57%	La percentuale di brevetti valorizzati nel 2025 è pari al 57%, valore che deriva dal rapporto tra 20 brevetti valorizzati e 35 brevetti disponibili (portafoglio brevetti).	3	3	

CREA - Valutazione della performance organizzativa (PE) - Anno 2025														
Obiettivo strategico	Indicatore	Valore di riferimento	Target numerico o temporale	Peso	Scala di valutazione				Fonte Dati	Misurazione e valutazione dei risultati raggiunti				
					Punteggio = 4	Punteggio = 3	Punteggio = 2	Punteggio = 1		Risultato dell'indicatore	Note esplicative/commenti sui risultati degli indicatori	Punteggio misurato	Puntegio valutato	Valutazione ponderata
Incrementare il numero di prodotti della ricerca trasferibili e la loro valorizzazione presso le imprese e gli stakeholder	N. privative vegetali valorizzate / N. privative in portafoglio (%)	Media olimpica del quinquennio 2019 - 2023 2019 = 67% 2020 = 73% 2021 = 68% 2022 = 71% 2023 = 79%	Per l'anno 2025 = 71	30%	Risultato superiore a 72% (target + 2%)	Risultato pari a 71% (target) o 72% (target + 2%)	Risultato compreso tra 50% (Target - 30%) e 70% e (Target - 1)	Risultato inferiore a 50% (Target - 30%)	Report realizzato sulla base di quanto presente nel sistema per la raccolta dei titoli di proprietà intellettuale, dall'Ufficio UDG5 Trasferimento tecnologico	74%	La percentuale di privative valorizzate nel 2025 è pari al 74%, valore che deriva dal rapporto tra 150 privative valorizzate e 202 privative disponibili (portafoglio privative)	4	4	3,7
	Aumentare e migliorare la conoscenza, presso gli stakeholder, della proprietà intellettuale del CREA tramite la realizzazione della 2° edizione integrale del Catalogo della Proprietà Intellettuale al 2025 in versione digitale attraverso la revisione e l'aggiornamento dello stato in vita dei titoli		Fatto rispettando le tempistiche fissate (Dicembre)	10%	Prima di Dicembre	Dicembre	Dopo Dicembre	Non fatto	Comunicazione dell'Ufficio Trasferimento tecnologico dell'avvenuta trasmissione al team grafico di CREA PB dei dati e delle informazioni che andranno a comporre il Catalogo	Obiettivo raggiunto nei tempi	Il catalogo è pubblicato sul sito del CREA al seguente link: https://innovazioni.crea.gov.it/ . Nel mese di novembre 2025 è terminato il caricamento nel canale Teams condiviso con CREA-PB (coinvolto per lo sviluppo della parte grafica) di tutti i contenuti e i file relativi a ciascun prodotto da inserire nel Catalogo. A seguito della revisione grafica da parte di CREA PB di un totale di 678 schede descrittive, il catalogo è stato pubblicato sul sito del CREA al seguente link: https://innovazioni.crea.gov.it/ . La procedura è seguita dall'Ufficio Trasferimento tecnologico che gestisce i modul di Monitor riguardanti tutti i prodotti della ricerca.	4	4	
	Aumentare la conscenza, presso gli stakeholder, dei servizi attualmente offerti dal CREA tramite la Raccolta delle informazioni dai Centri di ricerca su modifiche o su nuovi servizi anche attraverso l'utilizzo del nuovo archivio di Monitor "Servizi e Collezioni". Realizzazione della Carta dei Servizi 2025, aggiornata.		Fatto rispettando le tempistiche fissate (Settembre)	10%	Prima di Luglio	Luglio	Dopo Luglio	Non fatto	"Carta dei servizi del CREA - Edizione 2025" trasmessa al DG	Obiettivo raggiunto nei tempi	Target temporale raggiunto nel mese di giugno 2025 attraverso: * verifica con i Centri di ricerca dei Servizi da considerare; * inserimento delle relative informazioni nell'archivio dedicato di Monitor; * predisposizione della nuova Carta dei Servizi; * predisposizione documentazione e sua trasmissione alla Direzione generale (Nota prot. 0043540 del 09.06.2025), per la successiva fase di approvazione da parte di CdA (Del. n. 67-2025 del 26.06.2025); * pubblicazione della Carta sul sito CREA nella sezione Amministrazione Trasparenza del sito web CREA (https://www.crea.gov.it/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita%C3%A0).	4	4	
Migliorare la sostenibilità degli ambienti di lavoro (corrisponde all'obiettivo di performance del Codiger "Avanzamento sostenibilità")	Ricognizione presso le sedi CREA per verificare la presenza di strutture che favoriscono o impediscono l'accesso dei disabili, quindi Report contenente i risultati della ricognizione e proposte operative per superare le criticità		Fatto rispettando le tempistiche fissate (Luglio)	50%	Prima di Luglio	Luglio	Dopo Luglio	Non fatto	Report inviato alla Direzione generale sull'attività svolta	Report realizzato nei tempi	L'attività si è conclusa con la predisposizione di una relazione inviata alla Direzione Generale (prot. n. 42204 del 04 giugno 2025) nella quale sono stati illustrati i risultati dell'indagine condotta dall'Ufficio Patrimonio, mediante la somministrazione, ai Centri di ricerca, di un questionario volto a rilevare la conformità degli edifici ai requisiti tecnici previsti dalla normativa vigente. Sono state analizzate complessivamente 106 strutture. L'analisi ha evidenziato un quadro disomogeneo tra le diverse sedi, con diffuse criticità in materia di accessibilità. In particolare, una quota significativa di strutture presenta barriere architettoniche in corrispondenza degli ingressi principali. Risulta limitata la presenza di dispositivi e infrastrutture idonei all'utilizzo da parte delle persone con disabilità (rampe, servoscala, ascensori accessibili). La disponibilità di servizi igienico-sanitari accessibili è parziale e non sempre pienamente conforme ai requisiti normativi. Nella relazione predisposta dall'Ufficio Patrimonio (inviata alla Direzione Generale - prot. n. 42204 del 04 giugno 2025), nella quale sono stati illustrati i risultati della ricognizione, anche tenuto conto del quadro normativo di riferimento (che disciplina il principio di pari accesso e l'eliminazione delle barriere architettoniche) sono state evidenziate ulteriori criticità riguardanti l'assenza di percorsi tattili, segnaletica inclusiva e parcheggi riservati. Questa base informativa è considerata molto rilevante per una futura programmazione di interventi volti a ridurre le criticità evidenziate.	4	4	4
	Applicazione della normativa in materia di Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti. Legge n. 12/19 (Decreto Ministero ambiente e sicurezza energetica n.59/2023), quindi Report contenente i risultati della ricognizione e attivazione di iniziative informative per il personale dei Centri di ricerca		Fatto rispettando le tempistiche fissate (Settembre)	50%	Prima di Settembre	Settembre	Dopo Settembre	Non fatto	Report inviato alla Direzione generale sull'attività svolta		E' stata analizzata, nell'ambito delle attività del CREA, l'applicazione della normativa sul Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (RENTRI), introdotto nel 2024 in sostituzione del SISTRI (Sistema di Controllo della Tracciabilità dei Rifiuti). L'analisi è stata effettuata dall'Ufficio Patrimonio e illustrata tramite una Relazione Direzione Generale (inviata nota alla Direzione generale prot. n. 0048824 del 26 giugno 2025) nella quale sono state anche riportate le disposizioni normative europee e nazionali e gli obblighi operativi per gli enti, tra cui registri e formulari digitali. Il CREA, coordinando i referenti presso i Centri, ha completato l'iscrizione di 60 unità locali. Il monitoraggio evidenzia una buona adesione formale (72% registri attivati), ma un utilizzo operativo ancora limitato (25% operazioni e 17% emissione FIR - Formulari di Identificazione del Rifiuto). Sono state avviate iniziative informative e formative ai Centri di ricerca per favorire la piena implementazione del sistema e migliorare i livelli di utilizzo.	4	4	
Rafforzare la disseminazione scientifica	N. eventi "rilevanti" programmati e realizzati dai Centri di ricerca. Gli eventi "rilevanti" sono quelli da riferire alle attività caratterizzanti i Centri di ricerca. La loro attuazione deve seguire il protocollo indicato negli obiettivi dei Centri di ricerca		Per l'anno 2025 = 24 eventi (Si fa riferimento al target posto ai singoli 12 Centri di ricerca; 2 eventi ciascuno)	100%	24 eventi rilevanti (avendo seguito tutte le attività del protocollo)	24 eventi rilevanti (senza valorizzazione in termini di terza missione)	12 eventi rilevanti (1 evento per Centro)	Nessun evento	Relazione del Direttore Tecnico Scientifico	24 eventi rilevanti	I 12 Centri di ricerca del CREA hanno realizzato gli eventi di particolare rilievo /eventi bandiera), così come programmato ad inizio anno. Per essere computabili ai fini della performance, questi eventi dovevano essere organizzati in coordinamento con l'Amministrazione centrale e rispettare un protocollo di attuazione stabilito dal Direttore tecnico scientifico che, di seguito, si riporta: 1) coinvolgimento dell'Ufficio Affari istituzionali e relazioni internazionali; 2) coinvolgimento dell'Ufficio Stampa del CREA; 3) valorizzazione, quando possibile, dell'evento in termini di terza missione (rilevando, ad esempio, il livello di gradimento dei partecipanti); 4) inserimento delle informazioni nel modulo "Eventi" della piattaforma Monitor. Per quanto riguarda la valorizzazione in termini di terza missione, non tutti i Centri hanno applicato sistemi di <i>Customer satisfaction</i> ; tuttavia la valorizzazione è testimoniata anche da iniziative di comunicazione scientifica attraverso media, podcast, video per una diffusione della conoscenza condivisa e partecipata.	4	4	4
Incrementare le entrate derivanti da attività extra progettuali	Media dei valori cumulati delle seguenti entrate: - Proventi dalla vendita di beni di consumo; - Proventi dalla vendita di flora e fauna; - Proventi derivanti dallo sfruttamento di brevetti; - Proventi da servizi per formazione e addestramento; - Proventi da consulenze; - Proventi da analisi e strudi nel campo della ricerca; - Proventi derivanti da certificazioni	Valori raggiunti negli anni precedenti: 2021 = 19.817.752 2022 = 19.755.099 2023 = 20.325.813 2024 = 17.231.763	Per l'anno 2025 = 25.000.000	100%	Risultato superiore a 25.000.000	Risultato compreso tra 20.000.000 e 25.000.000	Risultato compreso tra 15.000.000 e 19.999.999	Risultato inferiore a 15.000.000	Bilancio del CREA	18.639.993,27	Le entrate derivanti da attività extraprogetuali si riferiscono ai proventi derivanti dalla vendita di beni (in Bilancio, categoria 3.01.01.) e servizi (in Bilancio, categoria 3.01.02.). Nell'anno 2025 vi è stato un incremento complessivo per tutte le categorie considerate, rispetto all'anno 2024 (in quell'anno, incassati complessivamente 17.231.763 €) anche se non si è riusciti a raggiungere il target molto ambizioso inizialmente programmato. I dettagli sono riportati nel foglio "Dettaglio Entrate extratributarie".	2	2	2

CREA - Valutazione della performance organizzativa (PE) - Anno 2025														
Obiettivo strategico	Indicatore	Valore di riferimento	Target numerico o temporale	Peso	Scala di valutazione				Fonte Dati	Misurazione e valutazione dei risultati raggiunti				
					Punteggio = 4	Punteggio = 3	Punteggio = 2	Punteggio = 1		Risultato dell'indicatore	Note esplicative/commenti sui risultati degli indicatori	Punteggio misurato	Puntegio valutato	Valutazione ponderata
Potenziare le strutture digitali per la gestione dei processi anche al fine di garantire maggiori livelli di conoscenza e di trasparenza	Migrazione dei servizi informatici amministrativi verso il Polo Strategico Nazionale (PSN) sulla base delle segueti fasi: 1) Fase progettuale, in cui verrà realizzato il piano di dettaglio di tutta l'attività a carico del PSN e dell'ente. 2) Fase operativa, che contempla come primo step un generale assessment di quanto ricade nel perimetro del progetto per verificare possibili efficienze da attuare a valle della migrazione. Preventivamente e parallelamente verrà fatta un'attività di valutazione della sicurezza applicativa ed infrastrutturale con l'obiettivo di censire e di rendere evidenti tutti i problemi legati alla sicurezza. 3) Fase di migrazione vera e propria delle 104 Virtual Machines (VM) che sono coinvolte nel progetto. 4) Collaudo e avviamento in produzione.		Fatto rispettando le tempistiche fissate (Dicembre)	70%	Prima di Ottobre 2025	Ottobre	Dopo ottobre 2025	Non fatto	Infrastruttura CREA (Portale web)	Migrazione al PSN realizzata nei tempi	La migrazione al Polo Strategico Nazionale (PSN) cioè al cloud nazionale per la Pubblica Amministrazione, secondo le fasi programmate, si è conclusa il 31 luglio 2025 come attestato nella domanda di erogazione del finanziamento sottoscritta dal Presidente in data 9 dicembre 2025. Il passaggio al PSN ha comportato molti vantaggi per il CREA che, ad oggi si trova a correre meno rischi di perdita dati e a poter meglio gestire gli attacchi alla cybersicurezza. I principali vantaggi possono essere così sintetizzati: * maggiore sicurezza e protezione dei dati in quanto si tratta di infrastrutture progettate con standard elevati di sicurezza; * i dati sono ospitati in Italia; * sono prviste sistemi di backup, disaster recovery e continuità operativa Il portale web di gestione dell'ambiente PSN è disponibile all'indirizzo: https://portal.azure.com/ . Per poter accedere è necessaria una credenziale (login/password) aziendale abilitata su richiesta.	4	4	4
	Realizzazione di uno Scadenzario informatico riferito a specifiche attività amministrative che, <u>per i progetti di nuova attivazione</u> : - monitori, preavvisando i relativi responsabili, le scadenze fissate dal soggetto finanziatore per la presentazione della rendicontazione degli stati di avanzamento e/o finali; - rilevi le tempistiche di liquidazione e pagamento della rendicontazione cui è tenuto il soggetto finanziatore, preavvisando i relativi responsabili della necessità di avviare, eventualmente, le fasi di sollecito e di messa in mora così come previste dalla circolare 2/2024; - registri, con inserimento a cura dei relativi responsabili, i dati relativi alle istanze di liquidazione e/o di sollecito e messa in mora (estremi note di trasmissione, dati contabili quali importo rendicontato, importo incassato/sollecitato)	Fatto rispettando le tempistiche fissate (Dicembre)	30%	Prima di Dicembre	Dicembre	Dopo Dicembre	Non fatto	Scadenzario informatico realizzato	Scadenzario realizzato nei tempi	Le attività relative alla predisposizione dello Scadenzario sono state condotte dall'Ufficio Progetti che con nota prot. 0085156 del 17/11/2025 ha relazionato sull'attuazione. Lo scadenziario è stato implementato all'interno del sistema TeamGOV ed è operativo con lo scopo di agevolare le attività di rendicontazione dei progetti . Le attività realizzate sono di seguito sintetizzate: - Analisi degli adeguameznti necessari e confronto con lo sviluppatore - Definizione delle modifiche da apportare al software TeamGOV - Sviluppo delle funzionalità da parte della società Gesinf - Informazione al personale tramite diffusione e resi disponibili strumenti di supporto (manuale e funzionalità software) per l'utilizzo da parte del personale del vademecum operativo. A conclusione delle attività , tutto il personale interessato è stato informato della pubblicazione del “Vademecum per l'utilizzo dello Scadenzario – Piano dei conti di 2° livello TeamGOV”, nella sezione dedicata all'Ufficio Progetti del sito istituzionale, accessibile al seguente link: https://www.crea.gov.it/udg3-ufficio-progetti .	4	4		
Attuazione della riforma abilitante del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento" (corrisponde all'obiettivo di performance del Codiger “TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI")	Tempo Medio di Pagamento (TMP) Misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di emissione della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura	Riferimento alla Circolare del DFP e della Ragioneria generale dello Stato n. 1 del 3 gennaio 2024		33%	27 giorni o meno	da 28 a 30 giorni	da 31 a 33 giorni	superiore a 33 giorni	Piattaforma dei crediti commerciali (PCC)	17 giorni	Per l'anno 2025, il <u>Tempo medio di pagamento</u> (periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di emissione della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura) è stato pari a 17 giorni.	4	4	3,67
	Tempo Medio di Ritardo (TMR) Misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di scadenza della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura	Riferimento alla Circolare del DFP e della Ragioneria generale dello Stato n. 1 del 3 gennaio 2024		34%	da -2 giorni o meno (valori negativi)	da -1 giorno a zero giorni	da 1 a 3 giorni	superiore a 3 giorni	Piattaforma dei crediti commerciali (PCC)	- 13,06 giorni	Per l'anno 2025, <u>Tempo Medio di Ritardo</u> (periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di scadenza della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura) è stato pari a -13,06 giorni.	4	4	
	Percentuale di Fatture pagate nei Termini (PFT) Esprime la percentuale delle fatture pagate nei termini di scadenza. Può essere calcolata in relazione al numero delle fatture (PFT-Num)	Riferimento alla Circolare del DFP e della Ragioneria generale dello Stato n. 1 del 3 gennaio 2024		33%	In fase di prima applicazione l'attribuzione del punteggio verrà effettuata a fronte dell'analisi del risultato conseguito				Piattaforma dei crediti commerciali (PCC)	88,81%	Le fatture pagate nei termini sono risultate l'88,81%. Rispetto ai due precedenti indicatori la situazione è risulta possibile in quanto la percentuale di fatture pagate nei termini (88,81%) un indicatore numerico basato unicamente sul numero di fatture, mentre il TMP e TMR sono indicatori ponderati in base all'importo delle fatture.	3	3	
Attuazione della riforma abilitante del PNRR "Dotare le pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale - accrual"	Formazione del personale amministrativo tramite la partecipazione e superamento di 12 dei 19 moduli formativi costituenti il Corso di formazione accrual per <u>13 persone</u> (una per ogni Centro di ricerca e una per l'amministrazione centrale		Formazione certificata per almeno 1 referente (12 corsi su 19)	100%	12 dei 19 moduli completati	10 o 11 moduli completati	8 o 9 moduli completati	Meno di 8 moduli completati	Formazione certificata (Valori medi rispetto a tutto il personale partecipante)	13 referenti formati (1 per l'AC e 1 per ciascuno dei 12 Centri di ricerca) che hanno seguito 12 moduli	L'attività di formazione si è realizzatasia nell'Amministrazione centrale che nei Centri	4	4	4
Migliorare i livelli di efficienza ed efficacia nella gestione finanziaria e amministrativa	Regolamento per l'utilizzo delle carte di credito		Fatto rispettando le tempistiche fissate (Dicembre)	25%	Prima di Dicembre	Dicembre	Dopo Dicembre	Non fatto	Regolamento approvato	Bozza del Regolamento predisposta a novembre	La predisposizione del Regolamento per l'utilizzo delle carte di credito è stata curata dall' Ufficio Risorse finanziarie che, con nota prot. n. 0081459 del 03 novembre 2025 ha consegnato la Bozza di Regolamento al Direttore dei Servizi Amministrativi per il successivo iter di approvazione da parte del Direttore generale e del CdA. La sua approvazione da parte del CdA è stata programmata per il mese di dicembre (delibera n. 148-2025 del 19.12.2025) E' pubblicato sul sito del CREA in Amministrazione trasparente (https://www.crea.gov.it/atti-generalii#:-:text=Regolamento%20per%20il%27utilizzo%20delle%20carte,ZIP)	4	4	4
	Individuazione delle criticità correlate ai tempi di pagamento delle fatture passive commerciali, in applicazione della circolare CREA n. 88403 del 20.11.2020 riguardante la procedura di pagamento fatture elettroniche		Fatto rispettando le tempistiche fissate (Agosto)	25%	Prima di Agosto	Agosto	Dopo Agosto	Non fatto	Relazione inviata alla Direzione generale	89%	Il sistema di gestione dei pagamenti delle fatture passive commerciali del CREA è stato analizzato dall'Ufficio Risorse finanziarie, con l'obiettivo di individuare le criticità nei tempi di pagamento e definire un modello di monitoraggio e controllo. Una relazione dettagliata su questa analisi è stata trasmessa alla Direzione generale con prot. 0059638 del 30 luglio 2025. In particolare sono stati evidenziati: - <u>il processo di pagamento</u> (coinvolge numerosi attori e fasi: registrazione della fattura, verifiche amministrative, visti di regolarità (DEC e RUP), liquidazione, emissione e firma dei mandati, trasmissione alla banca e pagamento finale. Il rispetto delle tempistiche dipende dalla corretta esecuzione sequenziale di tutte le attività); - <u>criticità e cause dei ritardj</u> (possono derivare sia da fattori esterni (es. tempi di risposta di INPS o Agenzia delle Entrate, problemi con fornitori) sia da fattori interni, in particolare inerzie dei dirigenti nella gestione dei capitoli di bilancio e nell'adozione degli impegni di spesa); - <u>un possibile strumento di monitoraggio (report)</u> - È stato sviluppato un prospetto Excel che analizza ogni fattura lungo tutto il ciclo di vita, indicando attori, tempi delle singole fasi e tempo complessivo di pagamento. Il sistema consente di identificare le criticità e individuare le responsabilità nei ritardi (pagamenti oltre 30 giorni). - <u>la possibile evoluzione del sistema</u> . Si prevede l'automazione del processo tramite estrazione dati da TeamGov (DQL) e l'integrazione di informazioni oggi gestite manualmente (RUP, DEC). L'obiettivo è realizzare un sistema automatizzato con alert che consenta sia il monitoraggio sia la prevenzione delle criticità.	4	4	

CREA - Valutazione della performance organizzativa (PE) - Anno 2025														
Obiettivo strategico	Indicatore	Valore di riferimento	Target numerico o temporale	Peso	Scala di valutazione				Fonte Dati	Misurazione e valutazione dei risultati raggiunti				
					Punteggio = 4	Punteggio = 3	Punteggio = 2	Punteggio = 1		Risultato dell'indicatore	Note esplicative/commenti sui risultati degli indicatori	Punteggio misurato	Puntegio valutato	Valutazione ponderata
	Ampliare il numero complessivo delle posizioni contributive dei dipendenti di ruolo perfezionate		70	25%	Maggiore di 70	70	Minore di 70	Non fatto	Report attestante l'elenco delle posizioni contributive sistemate	88	Nel corso del 2025, a fronte di n. 66 pensionamenti, sono state sistemate n. 88 posizioni, con analisi della posizione economica e contributiva del dipendente durante l'intero arco della carriera lavorativa e inserimento dei dati di anticipo DMA (Denuncia Mensile Analitica all'INPS) e Ultimo miglio (ultima fase della procedura telematica tramite la quale il CREA trasmette i dati retributivi e giuridici definitivi del dipendente) nell'applicativo Passweb. Sono state inoltre inviate all'INPS altrettante comunicazioni, con annesso provvedimento di cessazione del dipendente. Le attività sono state in capo all'Ufficio Personale.	4	4	
	Incrementare il numero complessivo dei dipendenti per i quali è possibile la produzione automatica dello stato matricolare aggiornato in riferimento agli eventi di carriera		100	25%	Maggiore di 100	100	Minore di 100	Non fatto	Report attestante l'elenco dei dipendenti per i quali sono stati sistemati gli eventi di carriera	101	Nell'anno 2025 è proseguito il progetto di digitalizzazione dei documenti e dei provvedimenti che interessano i dipendenti CREA. I documenti hanno formato oggetto di specifici eventi di carriera all'interno del modulo Gestione del Personale della banca dati Monitor, permettendo la stampa automatica dello stato matricolare del dipendente. Complessivamente, i dipendenti per i quali sono stati inseriti tutti gli eventi di carriera nel 2025 sono stati 101. Le attività sono state realizzate dall'Ufficio Personale.	4	4	
Incrementare la cultura della trasparenza e dell'anticorruzione	Attuazione delle misure a rischio alto e molto alto previste nel PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"		Anno 2024 = 80%	100%	Risultato superiore a 80%	Risultato uguale a 80%	Risultato compreso tra 60% e 79%	Risultato inferiore a 60%	Report realizzato dall'Ufficio UDG1 Programmazione e controllo sulla base dei dati forniti dall'Ufficio UDG2 Trasparenza e anticorruzione	100%	Delle 14 misure anticorruzione a "Rischio alto" e "Rischio molto alto" programmate per il 2025, 6 sono state riprogrammate per il 2026. Di queste, per 4 casi non si è verificata la casistica collegata (Supporto su casi specifici riguardo le procedure di alienazione e di acquisto di beni immobili e Controlli a campione sulla sussistenza dei presupposti di cui all'art. 140 del decreto legislativo 36/2023, ossia Affidamento servizi nei casi di somma urgenza), per altre due, alla data del monitoraggio la misura risultava in corso di adozione (introduzione della piattaforma MS Intune per l'applicazione delle policy di sicurezza sui sistemi informatici) o completamento (caso della Gestione delle procedure di attivazione e stipula contratti di collaborazione occasionale e professionale per l'Amministrazione Centrale). Le altre 8, potenzialmente attuabili e attuate, hanno riguardato: 1) Applicazione della normativa generale in materia di contratti pubblici di affidamento di s.f.l. (Uffici AC). 2) 3) e 4) Applicazione della normativa generale in materia di contratti pubblici di affidamento di s.f.l. con particolare riferimento alla predisposizione della documentazione necessaria ai fini dell'avvio della procedura e della completezza istruttoria (Uffici AC) per: *Affidamento servizi, forniture e lavori di importo fino a € 5.000; *Affidamento servizi, forniture e lavori di importo pari o superiore a € 5.000 e fino a € 140.000 e lavori di importo pari o superiore a € 5.000 e fino a € 150.000; *Affidamento servizi, forniture e lavori di importo superiore a € 140.000 e oltre la soglia comunitaria e di lavori di importo superiore a € 150.000 e fino a 500.000. 5) Progettazione e individuazione delle procedure di acquisizione in conformità alla normativa vigente - Applicazione della normativa generale in materia di contratti pubblici di affidamento di s.f.l. (Centri). 6) 7) e 8) Applicazione della normativa generale in materia di contratti pubblici di affidamento di s.f.l. (Centri) per: *Affidamento servizi, forniture e lavori di importo fino a € 5.000; *Affidamento servizi, forniture e lavori di importo pari o superiore a € 5.000 e fino a € 140.000 e lavori di importo pari o superiore a € 5.000 e fino a € 150.000; *Affidamenti di importo fino a € 300.000.	4	4	4
Rendere più efficace l'azione amministrativa tramite il miglioramento delle conoscenze e della regolamentazione interna	Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) aggiornato		Fatto rispettando le tempistiche fissate (Dicembre)	40%	Prima di Dicembre	Dicembre	Dopo Dicembre	Non fatto	Regolamento approvato dal CdA	Bozza del SMVP inviata prima di dicembre	Il nuovo SMVP del CREA è derivato da un intenso lavoro di aggiornamento e affinamento, dall'applicazione della normativa intervenuta nel periodo 2021-2025, dal recepimento delle indicazioni fornite dall'OIV in molte interlocuzioni, dalle proposte delle OO.SS. e da un'analisi delle criticità riscontrate nei processi valutativi degli anni precedenti. A conclusione delle attività di revisione, l'OIV nella riunione del 15 dicembre 2025 ha espresso il proprio parere (positivo) sui contenuti del nuovo SMVP. Il nuovo SMVP approvato con Delibera CdA 143/2025, assunta nella seduta del 17-12-2025, e pubblicato sul sito del CREA nella sezione Amministrazione Trasparente e sul portale della Performance, è vigente a partire dall'anno 2026.	3	3	3,6
	Migliorare la tempestività dell'aggiornamento normativo in tutti i settori amministrativi tramite la costituzione di un Osservatorio normativo per il monitoraggio di leggi, regole tecniche, linee guida e circolari e, più in generale, di tutta la normativa che investe i settori di interesse del CREA.		Fatto rispettando le tempistiche fissate (Giugno)	20%	Prima di Giugno	Giugno	Dopo Giugno	Non fatto	Osservatorio normativo costituito e operativo	Osservatorio normativo costituito nei tempi previsti	La costituzione dell'Osservatorio normativo si è concretizzata con la costituzione di un gruppo di lavoro (Incarico prot. Prot. 0029884 del 16 aprile 2025) e l'impostazione di una procedura informatizzata (Creazione di cartelle di repository degli atti) per una rapida circolazione delle informazioni. Il gruppo di lavoro è stato incaricato di monitorare la nascita e l'evoluzione della normativa impattante sull'Ente, nonché eventuali contributi giurisprudenziali che possano incidere sull'operatività dei singoli Uffici dell'Ente (Sentenze, Ordinanze etc). Le norme di interesse vengono segnalate dal personale assegnato all'Osservatorio agli Uffici competenti che, attraverso link, possono accedere alla documentazione completa di competenza.	4	4	
	Rafforzare il supporto operativo ai Centri di ricerca nella gestione delle procedure di affidamento di contratti pubblici di beni e servizi, in particolare di quelli funzionali alle attività di ricerca.		12 incontri	40%	12 incontri	11 incontri	10 incontri	Meno di 10 incontri	Report attestante la realizzazione degli incontri realizzati	Realizzati 12 incontri	L'attività è stata realizzata dall'Ufficio Negoziabile a seguito di una calendarizzazione puntuale di incontri informativi con tutti i Centri di ricerca, sulle tematiche riguardanti l'affidamento dei contratti pubblici. Sono stati coinvolti gli addetti alle attività negoziali al fine di fornire un supporto pratico-operativo nella risoluzione di problematiche applicative nella gestione delle procedure in corso o da avviare e a favorire la diffusione di best practices finalizzate alla corretta applicazione dei Dlgs. n. 36/2023. Nel mese di dicembre è stato fornito alla Direzione generale un resoconto delle attività (comunicazione dell'11.12.2025) attestante lo svolgimento degli incontri informativi con tutti i 12 Centri nonché gli argomenti trattati nel corso delle singole giornate. Unitamente a detta relazione è stato allegato un report contenente le schermate della piattaforma teams recanti i partecipanti agli incontri.	4	4	
Sostenere la cultura delle pari opportunità, dell'equità di genere, del benessere e dell'inclusione sociale	Realizzare le azioni previste nel Piano delle Azioni Positive integrato (PAPi)	/	Anno 2025 = 75%	100%	Risultato superiore a 75%	Risultato uguale compreso tra	Risultato compreso tra 60% e 74%	Risultato inferiore a 60%	Report sul completamento delle azioni previste	100%	Le azioni positive per l'anno 2025 programmate e confermate in fase di monitoraggio sono state ampiamente realizzate. Una relazione esaustiva è riportata nell'Allegato "Piano delle Azioni Positive integrato - PAPi 2025 – 2026 - Verifica sull'attuazione delle azioni programmate e confermate in fase di monitoraggio, anno 2025"	4	4	4

CREA - Valutazione della performance organizzativa (PE) - Anno 2025

Obiettivo strategico	Indicatore	Valore di riferimento	Target numerico o temporale	Peso	Scala di valutazione				Fonte Dati	Misurazione e valutazione dei risultati raggiunti			
					Punteggio = 4	Punteggio = 3	Punteggio = 2	Punteggio = 1		Risultato dell'indicatore	Note esplicative/commenti sui risultati degli indicatori	Punteggio misurato	Puntegio valutato
Realizzare una formazione di qualità per adeguare le competenze del personale all'innovazione organizzativa, alla semplificazione e alla digitalizzazione	Avviare un percorso di <u>adesione alla Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione</u> "Valorizzazione delle persone e produzione di <u>valore pubblico attraverso la formazione</u> . Principi, obiettivi e strumenti" tramite l' <u>aggiornamento della pagina web dell'Ufficio</u> con l'indicazione dei corsi di formazione disponibili ripartiti nelle aree previste dalla Direttiva.		Fatto rispettando le tempistiche fissate (Maggio)	30%	Prima di Maggio	Maggio	Dopo Maggio	Non fatto	Aggiornamento pagina web dell'Ufficio	Fatto entro i tempi	A cura dell'Ufficio Reclutamento, formazione e relazioni sindacali sul sito istituzionale è stata creata una pagina dedicata all'offerta formativa a cui tutti i dipendenti possono accedere (https://www.crea.gov.it/usc1-reclutamento-formazione-relazioni-sindacali#:~:		

CREA - Valutazione della performance organizzativa (PE) - Anno 2025														
Obiettivo strategico	Indicatore	Valore di riferimento	Target numerico o temporale	Peso	Scala di valutazione				Fonte Dati	Misurazione e valutazione dei risultati raggiunti				
					Punteggio = 4	Punteggio = 3	Punteggio = 2	Punteggio = 1		Risultato dell'indicatore	Note esplicative/commenti sui risultati degli indicatori	Punteggio misurato	Puntegio valutato	Valutazione ponderata
Valutazione partecipativa (Customer satisfaction)			Target	Scala di valutazione				Fonte dati	Risultato dell'Indice medio di soddisfazione	Note			Punteggio misurato (CS)	
			Punteggio medio pari a 3,5 su una scala da 1 a 5	Punteggio = 4	Punteggio = 3	Punteggio = 2	Punteggio = 1							
				Risultato superiore a 4	Risultato compreso tra 3,5 e 4	Risultato compreso tra 2,5 e 3,5	Risultato inferiore a 2,5	Report realizzato sulla base delle informazioni inserite dai Centri di ricerca che realizzano eventi e/o erogano servizi all'interno dei 2 canali Teams dedicati	4,62	Anche nell'anno 2025 per il calcolo della customer satisfaction si è tenuto conto del grado di soddisfazione espresso dagli utenti sia dei servizi, sia di coloro che hanno partecipato agli eventi divulgativi organizzati dal CREA. Per la raccolta automatizzata dei questionari sono stati utilizzati i sistemi on-line, già definiti negli scorsi anni, presenti nella piattaforma TEAMS	4			

Performance organizzativa a livello di Ente 2025 (PE) = (VOS * pesoVOS) + (CS * pesoCS)

3,82

VOS = 3,81

pesoVOS = 95%

CS = 4,00

pesoCS = 5%

nell'anno 2024

3,72

nell'anno 2023

3,70

nell'anno 2022

3,86

nell'anno 2021

3,60

nell'anno 2020

3,58

PIAO 2025-2027 (pag. 29) - Il CREA non avendo ancora adottato un efficiente sistema di valutazione partecipativa, decide che per il 2025:

- pVOS sarà uguale al 95%, mentre
- pCS sarà uguale al 5%.

La rilevazione della customer satisfaction verrà effettuata in riferimento agli eventi più rilevanti organizzati dai Centri di ricerca.